

Abruzzo

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 00127648 | IP ADDRESS: 151.26.161.176 carta.ilmessaggero.it



Il Messaggero

abruzzo@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Martedì 19
Marzo 2019

Pescara Chieti P. Duca d'Aosta, 34 (PE) T 085/28141/2/3 F 085/4221462 • L'Aquila Teramo P. Duca d'Aosta, 34 (PE) T 085/4222127 F 085/4221462

Treni, crollano i passeggeri

► I sindacati: «L'Abruzzo arretra anche nel centrosud, 40 per cento di viaggiatori in meno»
«Le tariffe aumentano ma i servizi diminuiscono del 9,6 per cento». Scatta l'allarme rosso

I vini abruzzesi
in Germania
grandi speranze
dal ProWein

VETRINE

TRASPORTI

L'AQUILA Sono impletosi, a detta della Cgil (segreteria regionale e Filt, Federazione Italiana lavoratori trasporti) i numeri regionali su trasporto ferroviario e infrastrutture. La denuncia prende spunto dal rapporto "Pendolaria 2018" di Legambiente. «Nel trasporto ferroviario del nostro Paese - dicono i segretari Carmine Ranieri e Franco Rolandi - al costante aumento del numero dei passeggeri (+7,9% in appena 4 anni equamente ripartiti tra servizio regionale ferroviario e metropolitane), fa riscontro un dato in assoluta controtendenza che contraddistingue le regioni del mezzogiorno, tra le quali, manco a dirlo primeggiano



Ferrovie, i sindacati lanciano l'allarme «Meno servizi e crollo dei passeggeri»

Abruzzo e Molise. Impletoso davvero il dato dell'Abruzzo che con il 39,9% di viaggiatori in meno, è passato dai 23.530 viaggiatori giornalieri del 2011 ai 14.140 del 2017, collocandosi addirittura al primo posto tra le regioni che hanno perso in assoluto utenza e viaggiatori». Segno meno per L'Abruzzo (-9,6%) anche

**PRIMATO NEGATIVO
PER I VIAGGIATORI
ANCHE
NEL SUD ITALIA
QUASI IL 40 %
IN MENO**

nella classifica italiana dei tagli ai servizi. «Fa davvero riflettere - dice la Cgil - che in queste stesse regioni nelle quali si registrano sensibili tagli ai servizi e all'offerta nonché cali dei viaggiatori, si registrino anche paradossali aumenti tariffari, (+25,4% per l'Abruzzo e +9% per il Molise)». Quanto alla vetustà del

materiale rotabile, analizzando il triennio 2015/2018 l'Abruzzo primeggia tra quelle regioni che evidentemente con i nuovi treni immessi in circolazione negli ultimi mesi, hanno parzialmente recuperato un gap che nella precedente versione di Pendolaria la vedeva primeggiare in negativo anche su questo dato. La per-

centuale di elettrificazione in Abruzzo sfiora il 70% della rete (470 km su un totale di 676 km), un dato che è in linea con la media nazionale. In Abruzzo il dato sul doppio binario, rispetto a quello unico, migliora un po', ma resta sempre basso con una percentuale di poco superiore al 18% (appena 123 km su un totale di 676), percentuale ben lontana dal quel 43% che caratterizza la media nazionale. Per quanto riguarda i singoli stanziamenti delle Regioni, nel 2017 la spesa sostenuta per il servizio ferroviario rapportata al bilancio dell'ente è stata dello 0,24% per l'Abruzzo. Anche qui: ultimi posti nazionali. Il sindacato chiede al governatore Marsilio interventi urgenti.

S.Das.